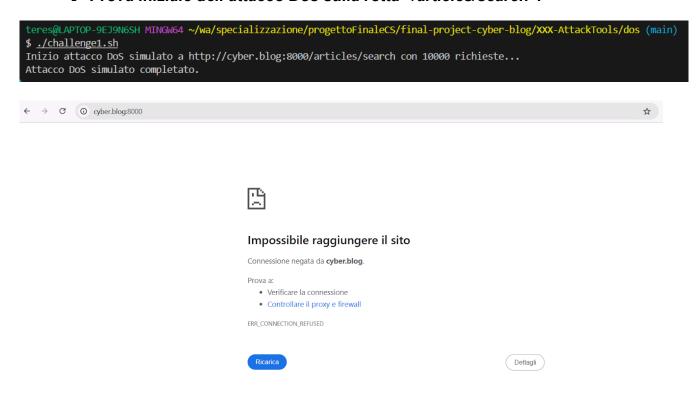
## **Progetto Finale Cyber Security**

## **Challenge 1: Rate limiter mancante**

#### Scenario:

Creare ed eseguire uno script (es. in bash con curl) che lancia moltissime richieste sulla stessa rotta con il pericolo di un denial of service

→ Prova iniziale dell'attacco Dos sulla rotta "/articles/search":

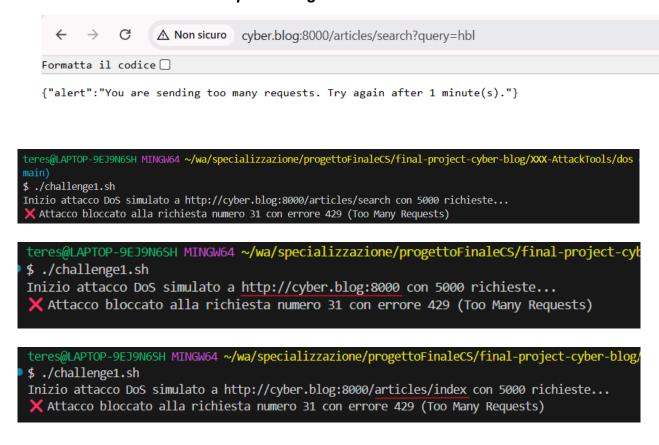


## Mitigazione:

- Verificare se è già presente un meccanismo di rate limiting per il sistema di autenticazione usato (es. fortify) e nel caso adattarlo alle proprie esigenze
- Rate limiter su /careers/submit
- Rate limiter su /article/search
- Rate limiter globale
- Includere il blocco temporaneo per Ip
  - → Svolgimento mitigazione:
  - 1. in **FortifyServiceProvider.php** è già presente un Rate limiter di default per la login e la two-factory; permette 5 tentativi al minuto per ciascuna combinazione di IP e username.
  - 2. creazione di un middleware (BlockSuspiciousIPs) da implementare in web.php

- 3. L'attacco DoS funziona su una qualsiasi rotta pubblica cambiando l'url nel file challenge1.sh; quindi occorre proteggere tutte le rotte pubbliche.
- 4. creazione di un **middleware-group** in cui inserire le rotte pubbliche da proteggere
- 5. **blocco temporaneo degli indirizzi IP**: sempre all'interno del middleware BlockSuspiciousIPs è stata inserita una condizione tale per cui se da uno stesso indirizzo IP vengono effettuate più di 30 richieste in 1 minuto, allora quell'indirizzo IP verrà bloccato per 1 minuto.

# → Prova dell'attacco DoS dopo la mitigazione:



# Challenge 2: Operazioni critiche in get

#### Scenario:

Ci si espone a possibili attacchi CSRF portando in questo caso ad una vertical escalation of privileges.

Provare un attacco csrf creando un piccolo server php che visualizzi una pagina html in cui in background scatta una chiamata ajax ad una rotta potenzialmente critica e non protetta (es. /admin/{user}/set-admin).

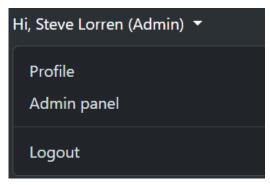
Partendo dal browser dell'utente è possibile che l'azione vada in porto in quanto l'utente ha i privilegi adeguati.

## → Prova iniziale di un attacco csrf:

Utente che deve diventare admin inserito nel db:



Inviare l'html malevolo (href=http://internal.admin:8000/admin/7/set-admin) ad un utente admin loggato, quindi in una sessione attiva nella piattaforma target:



Attacco andato a buon fine:

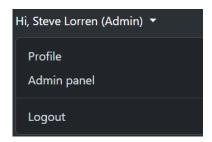


## Mitigazione:

- Cambiare le rotte incriminate da get a patch, eliminando il link nella vista rimpiazzandoli con un form.
  - **→** Svolgimento mitigazione:
- 1. Modificate le rotte:
  - /admin/{user}/set-admin
  - /admin/{user}/set-revisor
  - /admin/{user}/set-writer
  - da GET a PATCH
- Nei components presenti in admin/dashboard.blade.php: eliminato i link delle rotte menzionate prima e inserito un form con method= "POST" e csrf token.
  - → Prova dell'attacco csrf dopo la mitigazione:

Attaccante che vuole diventare admin:

#### Utente admin in sessione:



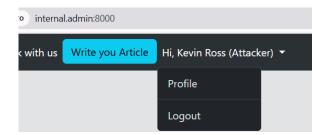
Attacco non andato a buon fine, infatti la navbar dell'admin:



l'utente nel db dopo l'attacco:



## La navbar dell'attaccante:



Challenge 3: Logs mancanti per operazioni critiche

#### Scenario:

Sui tentativi precedenti di DoS non si può risalire al colpevole violando il principio di accountability e no repudiation.

# Mitigazione:

# Log di:

- login/registrazione/logout → inserita parte relativa a Log::info in FortifyServiceProvider.php
- creazione/modifica/eliminazione articolo → inserita parte relativa a Log::info in ArticleController.php
- assegnazione/cambi di ruolo → inserita parte relativa a Log::info in AdminController.php

 + inserita parte relativa a Log::info in RevisorController.php per quanto riguarda la creazione, modifica ed eliminazione degli articoli.

# → Scenario dopo la mitigazione in storage/logs/laravel.log :

```
[2025-02-13 20:13:25] local.INFO: Utente loggato con successo {"username":"user@aulab.it","ip":"127.0.0.1","azione":"login"}
[2025-02-13 20:16:51] local.INFO: Utente disconnesso {"username":"user@aulab.it","ip":"127.0.0.1","azione":"logout"}
[2025-02-13 20:17:16] local.INFO: Utente disconnesso {"username":"teresa@email.it","ip":"127.0.0.1","azione":"login"}
[2025-02-13 20:17:16] local.INFO: Utente loggato con successo {"username":"teresa@email.it","ip":"127.0.0.1","azione":"logout"}
[2025-02-13 20:17:36] local.INFO: Utente disconnesso {"username":"teresa@email.it","ip":"127.0.0.1","azione":"logout"}
[2025-02-13 20:17:55] local.INFO: Utente loggato con successo {"username":"super.admin@aulab.it","ip":"127.0.0.1","azione":"login"}
[2025-02-13 20:18:33] local.INFO: Utente loggato con successo {"username":"super.admin@aulab.it","ip":"127.0.0.1","azione":"login"}
[2025-02-13 20:24:11] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":1,"title":"Titolo dell'articolo 1","azione":"in revisione","revisore":
[2025-02-13 20:24:13] local.INFO: Articolo accettato {"article_id":2,"title":"titolo articolo 2","revisore":"Mario Bianchi (Super admin)"}
[2025-02-13 20:24:35] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":2,"title":"Titolo dell'articolo 1","revisore":"Mario Bianchi (Super admin)"}
[2025-02-13 20:25:03] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":2,"title":"Titolo articolo 2","azione":"in revisione","revisore":
[2025-02-13 20:25:03] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":2,"title":"Titolo dell'articolo 1","azione":"in revisione","revisore":
[2025-02-13 20:25:03] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":2,"title":"Titolo dell'articolo 1","azione":"in revisione","revisore":
[2025-02-13 20:25:03] local.INFO: Articolo riportato in revisione {"article_id":2,"title":"Titolo dell'articolo 1","azione":"in revisione","revisore":"In revisione","revisore":"In revisione","revisore":"In revisione","revisore":"In revisione","revisore":"In revisione","revisore":
```

```
.
[2025-02-14 14:48:17] local.INFO: Utente loggato con successo {"username":"teresa@email.it","ip":"127.0.0.1","azione":"login"}
[2025-02-14 14:48:49] local.DEBUG: From: CyberBlog <hello@example.com>
To: admin@theaulabpost.it
Subject: Nuova richiesta di lavoro ricevuta
MIME-Version: 1.0
Message-ID: <0068c7257db62a883d0e7177bf4a957f@example.com>
Content-Type: text/html; charset=utf-8
Content-Transfer-Encoding: quoted-printable
<!DOCTYPE html>
<html lang="en">
<head>
   <meta charset="UTF-8">
   <title>Document</title>
   Ricevuta da teresa@email.it
   <h4>Messaggio:</h4>
   <p&gt;vorrei diventare revisor&amp;nbsp;&lt;/p&gt;
</body>
 timestamp":"2025-02-14 14:50:20"}
```

```
[2025-02-17 15:29:34] local.WARNING: IP 127.0.0.1 has been blocked for 1 minute(s) due to too many attempts.
```

## Challenge 4: Manomissione input → ssrf attack per api delle news

## Scenario:

Esiste la funzionalità di suggerimento "news recenti" in fase di scrittura dell'articolo per prendere ispirazione.

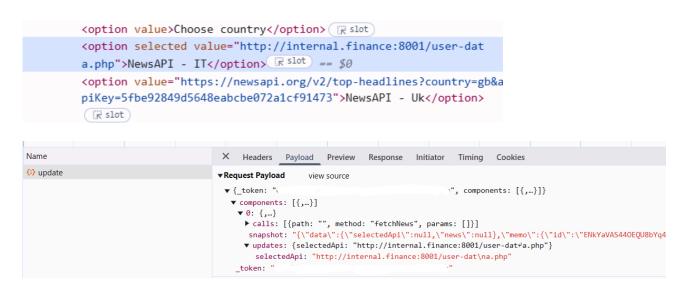
È presente un menu a scelta facilmente alterabile da ispeziona elemento.

Nel file .env è presente la api key del servizio NewsApi, potete creare la vostra chiave e sostituirla.

## Attacco:

L'utente malintenzionato con un minimo di conoscenza del sistema cambia l'url e prova a far lanciare al server una richiesta che lui non sarebbe autorizzato (ssrf attack). Per esempio: il server recupera dei dati sugli utenti da un altro server in esecuzione sulla porta 8001.

#### → Prova iniziale dell'attacco SSRF:



# Mitigazione:

Rimodellare la funzionalità in modo tale da non poter lasciare spazio di modifica dell'url da parte di utenti malevoli. Implementare o migliorare la validazione delgli input:

- Lavorare su App/Livewire/LatestNews.php migliorando la funzionalità, la validazione ecc..
- Lavorare su App/Services/HttpService.php giocando sui ruoli (Es. anche se è
  permesso fare request a internal.finance, se non sei admin ti dovrebbe bloccare, di
  solito l'hacker ha solo privilegi di writer).
- Inseriti gli url da cui sono consentite le richieste nella allowed\_origins in config/cors.php

# → Prova dell'attacco SSRF dopo la mitigazione:

In network è possibile notare che non vi è più la richiesta 'update', che nell'attacco iniziale corrispondeva alla richiesta dell'utente malevolo.



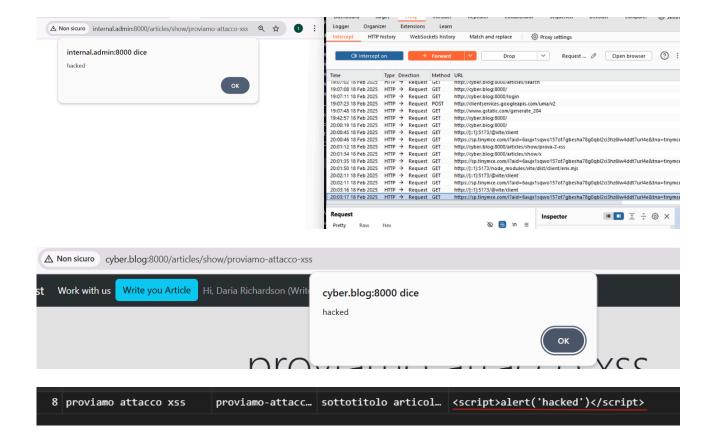
Challenge 5: Validazione contenuto articolo non presente o non corretta → Stored XSS Attack

#### **Scenario**

Durante la creazione di un articolo si può manomettere il body della richiesta con un tool tipo BurpSuite in modalità proxy, in modo da evitare l'auto escape eseguito dall'editor stesso e far arrivare alla funzionalità di creazione articolo uno script malevolo nel testo. Una volta che si mostra l'alert abbiamo la conferma che l'hack ha funzionato quindi possiamo procedere con un payload più complesso che per esempio rubi i cookies e li invii ad un server in ascolto (da creare nel caso).

Questo script verrà memorizzato ed eseguito quando un utente visualizza l'articolo infettato. Supponiamo che ci sia una misconfiguration a livello di CORS (config/cors.php) che quindi permetta richieste da domini esterni, utile quando frontend e backend sono separati ma se non opportunamente configurato risulta essere un grave problema.

→ Prova dell'attacco XSS prima della mitigazione:



# Mitigazione

Creare un meccanismo che filtri il testo prima di salvarlo e per essere sicuri anche in fase di visualizzazione dell'articolo.

# → Prova dell'attacco XSS dopo la mitigazione



# Challenge 6: Uso non corretto della proprietà fillable nei modelli

#### Scenario

Dovuto a scarsa padronanza del framework, non si è ben compreso come funziona il meccanismo offerto dai modelli che gestisce i campi che devono ricevere i dati direttamente dagli utenti tipicamente attraverso i form.

#### Attacco

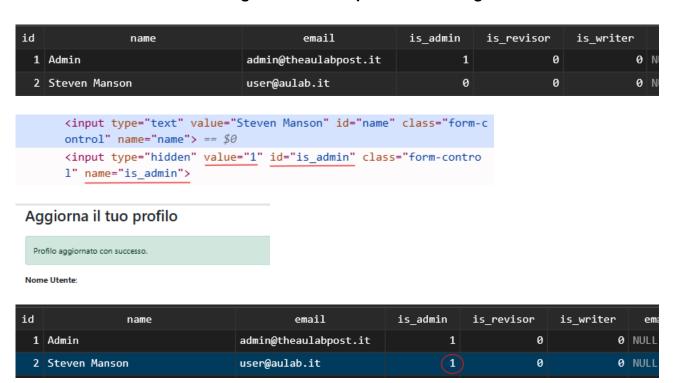
Un utente malevolo può provare a indovinare campi tipici di ruoli utente tipo isAdmin, is\_admin etc.. alterando il form dal browser (Mass Assignement Attack) in questo caso producendo una privilege escalation.

Implementare una semplice pagina di profilo dell'utente(vista, rotte e controller), che preveda la modifica di:

- nome
- email
- password

Lasceremo la funzionalità appositamente vulnerabile per aumentare la consapevolezza sull'importanza della proprietà fillable nel contesto del mass assignment e di una buona validazione.

# → Prova del Mass Assignment Attack prima della mitigazione:



#### Mitigazione

Nella proprietà fillable del modello in questione inserire solo i campi gestiti nel form.

# → Prova del Mass Assignment Attack dopo la mitigazione:

<input type="hidden" value="1" id="is\_admin" class="form-contro</pre>

1" name="is\_admin"> == \$0

id	name	email	is_admin	is_revisor	is_writer				
1	Admin	admin@theaulabpost.it	1	0	0	N			
2	Steven Manson	user@aulab.it	0	0	0	N			
	<pre>Image: class="form-label"&gt;</pre>								

id	name	email	is_admin	is_revisor	is_writer	
1	Admin	admin@theaulabpost.it	1	0	0	NU
2	Steven Manson	user@aulab.it	0	) 0	0	NU